

calcio

NAZIONALE

Trapattoni non cambia idea: no a Baggio, sì a Camoranesi

«Baggio in nazionale? Io devo guardare al futuro» ha detto il ct Giovanni Trapattoni (nella foto) chiudendo definitivamente le porte ad un ritorno del Codino in maglia azzurra. «Questa storia tra me e lui sembra una questione personale, e non lo è. Ricordo che fui io a portarlo alla Juve e a rispondere positivamente alle richieste di consiglio da parte di Mazzone quando doveva andare al Brescia». Il Trap, invece, ha dato l'ok per l'utilizzo dell'italo-argentino della Juventus, Mauro Camoranesi.



SERIE A, GLI ANTICIPI DI OGGI

Lippi, "prima" senza Del Piero Cagni, nuovo corso del Piacenza

Comincia questa sera con l'Empoli la scommessa di Marcello Lippi: riconsegnare tra due mesi a Del Piero, fermo per infortunio, una Juventus in lotta con Inter e Milan in campionato e promossa ai quarti di finale della Champions League. Il tecnico bianconero dovrà fare a meno anche di Conte, Davids (infortunati) e dello squalificato Camoranesi. Sulla panchina del Piacenza che giocherà a Udine nel pomeriggio (18,00) torna dopo quasi 7 anni Gigi Cagni che è stato tecnico degli emiliani dal '90 (in C1) al '96 (salvezza conquistata in A).

UDINESE	PIACENZA	JUVENTUS	EMPOLI	Milan
1 De Sanctis	99 Guardalben	1 Buffon	1 Berti	..... punti 42
4 Bertotto	74 Rinaldi	21 Thuram	7 Belleri	Inter
20 Sensi	24 Mangone	13 Juliano	3 Cribari	Juventus
5 Sottil	77 Lamacchi	4 Montero	8 Pratali	Lazio
22 Alberto	5 Tosto	7 Pessotto	2 Cupi	Chievo
13 Pinzi	32 Marchionni	19 Zambrotta	27 Ficini	Parma
8 Pizarro	14 Cois	3 Tacchinardi	13 Grella	Udinese
3 Manfredini	7 Maresca	5 Tudor	22 Rocchi	Bologna
21 Jankulovski	3 Balocco	11 Nedved	23 Vannucchi	Roma
7 Warley	16 De Cesare	18 Di Vaio	9 Di Natale	Perugia
11 Muzzi	27 Hubner	17 Trezeguet	77 Carparelli	Empoli
24 Renard	1 Orlandoni	12 Chimenti	16 Cassano	Brescia
18 Gemiti	25 Abbate	2 Ferrara	6 Lonzi	Modena
19 Felipe	2 Gurenko	14 Zenoni	15 Raggi	Reggina
31 Rossitto	9 Campagnaro	15 Birindelli	26 Grieco	Atalanta
30 Almiron	18 Ferrarese	26 Davids	81 Cappellini	Piacenza
32 Muntari	23 Zerbin	9 Salas	24 Buscè	Como
29 Da Silva	28 Obolo	25 Zalayeta	21 Borriello	Torino

Arbitro: Collina

Arbitro: Gabriele

# Figc e Lega fingono di volersi bene

Carraro e Galliani non si accordano sulla riforma dei campionati. Ma parlano di unità

Nedo Canetti

ROMA Sono entrati a braccetto, ieri, Franco Carraro e Adriano Galliani, al summit sul calcio convocato al Foro Italo dal presidente del Coni, Gianni Petrucci. A braccetto e sorridendo per dimostrare che, in fondo, le cose tra Federcalcio e Lega professionisti non vanno così male come le dipinge la stampa. Solo apparenza, perché l'accordo sull'oggetto più "caldo" dell'incontro, la formula dei campionati di calcio, non c'è stato. Ciascuno è uscito dal Palazzo com'era entrato. Carraro, con l'appoggio dell'intera Figc, ha insistito sul progetto messo a punto dal suo staff che prevede una divisione in due gironi della serie B. Lo stesso progetto ripudiato da Galliani e Mario Macalli (presidente della Lega di serie C). Non ha nascosto il dissenso. Carraro: «In questo momento - ha riferito - le posizioni sono lontane. Galliani rappresenta una Lega che ha un punto di vista diverso dal nostro. È vero che nessuno grande Paese ha la serie B divisa in due, ma è anche vero che in nessun altro posto c'è una differenza economica così marcata tra nord e sud». «Spero - ha poi concluso filosoficamente - che da parte della Lega ci sia un progetto

alternativo, anche se la regola della vita dice che, alla fine, una decisione andrà comunque presa». Una "decisione" che, per la Federazione, non potrà discostarsi dal proprio progetto. Galliani non ha negato che spetti alla Figc la decisione definitiva però... «Siamo convinti - ha convenuto - che sia il Consiglio federale a decidere della riforma dei campionati ma serve il voto dei rappresentanti della Lega». La parola d'ordine di ieri era, comunque, «abbassare i toni» e così il vicepresidente del Milan si è detto sicuro di una «serena soluzione della riforma dei campionati» perché «i problemi del calcio si possono risolvere solo con l'unità di intenti». La Lega, però, non ha, al momento, una proposta alternativa. Quella davvero bizzarra lanciata il 30 gennaio di un campionato a 40 squadre con play-off è stata sonoramente bocciata da tutte le parti ed è già praticamente scomparsa dall'orizzonte. Galliani promette un progetto alternativo per la riunione del Consiglio di Lega dell'11 febbraio, dal quale, assicura «emergerà la posizione da portare in Consiglio federale» dove «discuteremo consci che il mondo del calcio non deve essere spaccato». Il presidente Gianni Petrucci ha definito l'incontro un «time out,



Il presidente Figc, Franco Carraro, presenta la nuova maglia della Nazionale

una riflessione serena» sia per il Coni sia per la Figc (che non hanno ancora risolto il vecchio contenzioso, per il debito del Comitato olimpico verso la federazione) soprattutto per recuperare «l'immagine e la

regolarità dei campionati». Nessuna spaccatura, invece, sul decreto «salva calcio» del governo (le 38 società di A e B potranno "spalmare" su un arco di 10 anni le svalutazioni del parco giocatori)

passato giovedì alla Camera. Galliani, però, aggiunge: «Non servirà per migliorare le casse del calcio: per quello dobbiamo solo tagliare i costi». Anche per questo, Petrucci ha consigliato ai presidenti di «gestirlo bene», il regalo. Consiglio sacrosanto: le politiche di bilancio degli ultimi anni hanno portato all'indebitamento stratosferico di 4 mila miliardi di vecchie lire. Chiude Carraro parlando anche di arbitri (il presidente federale ha incontrato a quattr'occhi i due designatori, Bergamo e Pairetto). «Quello di oggi - ha commentato - è stato un incontro istituzionale, perché l'opinione pubblica aveva bisogno di essere tranquillizzata, e che il mondo del calcio si facesse garante del campionato» definito «sostanzialmente regolare». Lungo questa linea tranquillizzante si colloca l'invito di Petrucci a proseguire sulla falsariga dell'armonia: «Non vogliamo più assistere - ha proclamato il presidente del Coni - alla politica dell'insulto e ascoltare la domenica sera dichiarazioni di dirigenti che chiedono di mandare a casa gli arbitri: è falso che quando si hanno i soldi (pochini, adesso, in verità ndr) si possano dettare le regole; sarà il Coni a far valere le proprie leggi». Tutti d'accordo. Almeno sino al prossimo rigore.

**catenaccio**  
LA SCELTA DI FONSECA  
DIGNITÀ FUORI LUOGO  
Pippo Russo

Caro Fonseca la sua decisione di lasciare Como rinunciando a quanto lo spettava in termini economici è uno di quei gesti ormai talmente desueti da apparire folli. Coloro che si stupiscono, sottolineano che il contratto regolarmente firmato le avrebbe permesso di continuare a percepire quanto pattuito pur senza giocare, poiché il mancato impiego non dipendeva da volontà e disponibilità sue; in fondo, l'inattività retribuita rientrava nel suo pieno diritto di calciatore professionista, e la rinuncia a tutto ciò sembra un gesto da idealisti vacui un po' démodé. Come se nell'essere professionisti non vi fosse anche una misura d'onore e rispettabilità personali che la dimensione venale del contratto non può assorbire. Crediamo, caro Fonseca, che in tanti debbano presentarle delle scuse. Certo, dovrebbero farlo tutti coloro che vedendola tornare in Italia si chiesero cosa mai venisse a fare nel nostro torneo un "quasi ex" calciatore, che meno di un anno prima era stato spedito in Argentina a giocare il campionato di disperati d'un disperatissimo paese. Costoro dovrebbero chiederle scusa perché in quel ramo del lago di Como non è

stato certo lei l'unico ex della situazione; ha fatto in tempo a vedere un allenatore-ex (preavvisato di licenziamento prima ancora che la stagione iniziasse) e un ex-allenatore (richiamato dalla meritata pensione versiliese, con la sola missione di accompagnare per mano la squadra in serie B). Ma ha visto anche un presidente che gioca a fare la guerra per nascondere i gravi errori nella costruzione della squadra, un gruppo scadevole di calciatori che certo non poteva essere lei a risollevarlo, una tifoseria isterica. Soprattutto, ha trovato un calcio italiano che in meno di un anno è peggiorato in misura esponenziale, e adesso pretende di socializzare le perdite accumulate in anni di follie. In mezzo a questi bellimbusti, nel contesto di un sistema che ormai si alimenta della propria stessa cialtroneria, il fatto che lei rinunci a quanto dovuto piuttosto che avvalersi del contratto firmato e fare il professionista in vacanza, è un gesto d'insultante dignità, una virtù talmente fuori luogo da sembrar vizio. Una qualità che non si compra né si vende, e ancor meno si rinegozia per "spalmatura".

catenaccio2002@supereva.it

**Volvo S60 Optima** Aziendali  
Ant. 9000 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x369€\*

**Volvo V40 Optima** Aziendali  
Ant. 4800 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x302€\*

**Alfa 147 Jtd** Km 0  
Ant. 5050 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x306€\*

**Saab 95 Tid** Km 0  
Ant. 15050 + 15x141€\*  
Ant. 4500 + 23x391€\*

**Saab 93 cabrio** Km 0  
Ant. 14450 + 15x141€\*  
Ant. 3900 + 23x391€\*

**Daewoo Matiz** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 ratex67€\*

**Daewoo Kalos** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 ratex92€\*

**Daewoo Tacuma** Nuova!  
Ant. ZERO + 15 ratex131€\*

**Rover 75 CDT Tourer** Nuova!  
Ant. 8800 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x363€\*

**Daewoo Leganza** Nuova!  
Ant. 4050 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x290€\*

**Fiat Seicento** Km 0  
Ant. ZERO + 15 ratex58€\*

**Fiat Punto** Km 0  
Ant. ZERO + 15 ratex71€\*

**Fiat Marea** Aziendali  
Ant. ZERO + 15 ratex88,50€\*

**Fiat Stilo** Km 0  
Ant. ZERO + 15 ratex132,50€\*

**Ss. Musso** Nuova!  
Ant. 11050 + 15x141€\*  
Ant. 500 + 23x390,50€\*

**Hyundai Santa Fe** Km 0  
Ant. 7950 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x352€\*

**Mitsubishi L200** Km 0  
Ant. 6550 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x329€\*

**Ss. Korando** Nuova!  
Ant. 5750 + 15x141€\*  
**ZERO** OPPURE Ant. +23x317€\*

**Solo da Eurotoscar**

**Aperti Sabato e Domenica Tutto il giorno**

Dove viaggia la convenienza  
Via Fiorentina, 214/218 - 56121 PISA  
Tel. 050 981741 r.a. - Fax 050 3163143  
Em@i : eurotoscar@eurotoscar.it

**Vetture Nuove Aziendali e Km 0 Eurotoscar scalda il tuo inverno**  
[www.eurotoscar.it](http://www.eurotoscar.it)  
\* + rata finale max Tan 9,97% Taeg 12,81%